



Scheda

Liberi Legami - progetto Amministratore di Sostegno

Periodo di realizzazione

Data inizio progetto: giugno 2010 - data fine progetto: dicembre 2012

Elenco soggetti coinvolti

Coordinamento Bergamasco per l'integrazione (CBI); ACLI Bergamo; Associazione Aiutiamoli; ANFFAS; ANTEAS; Associazione La Speranza; Associazione Piccoli passi per...; Segreteria Sociale INCA CGIL; Associazione San Giuseppe; Ceralacca ONLUS; Associazione Amici di Samuel; Associazione Genitori Presolana acca ONLUS; Associazione gruppo volontari Bonate sopra; Associazione la Speranza; Associazione Oltre noi; Gruppo Boomerang; CIF Treviglio; Fondazione Giovanni XXIII; Gruppo Ge.Di.; Il Girasole; associazione Liberamente; associazione L'Orizzonte; UILDM; Tempo di agire ONLUS; Ambito territoriale Valle Brembana; ASL Bergamo; Comune di Albino; Comune di Bergamo; Comunità montana valle seriana; Provincia di Bergamo.

Contesto e obiettivi

Il progetto Liberi Legami si pone all'interno del progetto regionale sostenuto dal 2009 da CSVnet Lombardia, Fondazione Cariplo e Co.Ge. Lombardia per l'avvio di progetti relativi all'amministrazione di sostegno. In particolare il CSV ha avviato una convenzione con CBI per il sostegno al progetto, sia di tipo logistico sia di tipo processuale. Di seguito gli obiettivi principali del progetto condivisi e sostenuti dall'azione di accompagnamento di CSV.

Il progetto "Liberi Legami" individua cinque aree di approfondimento, considerate prioritarie per la diffusione dell'istituto dell'AdS nella provincia:

- governance della rete "Liberi Legami" e crescita del partenariato, obiettivo finalizzato a garantire il buon andamento della Rete "Liberi Legami";
- la conoscenza come fondamento di garanzia di diritti e doveri, la cui finalità principale è informare e sensibilizzare il territorio provinciale rispetto all'istituto della protezione giuridica (P.G.) di persone fragili con gli obiettivi di migliorare la conoscenza di soggetti istituzionali, operatori sociali, organizzazioni di volontariato sui fondamenti legati all'istituto dell'AdS e sensibilizzare le persone fragili e le famiglie sul significato e sul valore della P.G.;
- la formazione come strumento di sviluppo di corresponsabilità;
- il sostegno alle famiglie e agli amministratori di sostegno, in particolare nella comprensione del ruolo, nella gestione delle incombenze quotidiane e nella modalità di relazione con persone fragili e familiari;
- il territorio come reticolo di relazioni di vicinanza e supporto, al fine di accompagnare i soggetti del Terzo Settore coinvolti nell'avvio e rafforzamento di reti territoriali all'interno del disegno del sistema di protezione giuridica provinciale, che vede l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'Asl a coordinamento e supporto dei diversi sistemi territoriali che Comuni e Ambiti decideranno di avviare.

Azioni realizzate

CSV ha garantito tutte le condizioni di fattibilità tecnica e di supporto alla progettualità specifica. In particolare CSV, tramite apposita convenzione, ha fornito strumenti di gestione logistica e progettuale. In specifico il progetto prevedeva la realizzazione di azioni che favorissero l'incontro e la collaborazione tra i soggetti sociali pubblici e privati così da arrivare alla costruzione di una rete interassociativa provinciale per la protezione giuridica delle persone fragili, secondo la quale ciascun organismo promuova e realizzi azioni specifiche e diversificate secondo le competenze e le possibilità di ciascuno.

Sono stati previsti interventi di coinvolgimento dei componenti del sistema di protezione giuridica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione differenziati a seconda dei territori e dei soggetti a cui sono rivolti e nello specifico a famiglie e persone fragili, organizzazioni di volontariato e volontari che le compongono, soggetti del Terzo Settore, operatori sociali e dei servizi, referenti della Pubblica Amministrazione.

La Rete si avvalsa del supporto del gruppo di lavoro regionale del progetto e costituirà con la collaborazione di tutti i partner territoriali dei gruppi di lavoro specifici per le azioni previste dal progetto Redazione di una brochure sul Forum. Materiale presentato in occasione di eventi pubblici da alcune associazioni aderenti a Forum come elemento di identità e promozione sul territorio.



Risultati ottenuti

Nel corso del biennio la rete "Liberi Legami" le associazioni della rete hanno condiviso l'importanza di aderire al Coordinamento regionale delle reti associative locali dedicate all'amministrazione di sostegno, quale occasione per condividere e sviluppare l'istituto dell'amministrazione di sostegno nel territorio regionale e valorizzare il ruolo del terzo settore nelle politiche di promozione dei diritti della persona. Sempre di più le associazioni collaborano a stretto contatto con le istituzioni, Ufficio di Protezione Giuridica e Ambiti, al fine di costruire reti di protezione giuridica di Ambito che siano ad effettivo supporto di beneficiari e amministratori di sostegno.

Caratteristiche della rete

La rete si è costituita attorno alla proposta di bando regionale di CSVnet Lombardia, Fondazione Cariplo e Co.Ge. Lombardia. I primi mesi del progetto sono serviti a costituire la rete e iniziare a porre le basi del consolidamento. In questa fase CSV ha avuto un ruolo di facilitatore dell'incontro di questi soggetti fino alla stesura del primo protocollo di intesa. In una seconda fase si è sostenuta la rete nel contatto con ASL e con alcuni soggetti istituzionali del territorio per garantire alla rete alcuni legami essenziali per la buona riuscita del progetto.